

CARMIGNANO DI BRENTA

Importante paese distante chilometri 32 da Padova ed a questa unito da una linea ferroviaria che passa per Piazzola. Un tempo apparteneva alla Provincia di Vicenza ed è celebre nella storia per il suo importante castello, del quale non rimangono oggi più tracce. Costruito dai vicentini contro i padovani i quali lo presero e lo distrussero nel 1178. I vicentini lo ricostruirono, ma i nostri lo ripresero nel 1193 conducendo prigionieri a Padova tutti i militi che lo guarnivano. Il Muratori dice che fu memorabile quel combattimento di Carmignano del 1198, e che i prigionieri vicentini vennero trasportati a Padova sullo stesso loro *Carroccio* (carro sacro di guerra che tutti gli eserciti conducevano con sé come emblema della patria). I prigionieri rimasero a Padova quattro anni, ed il Carroccio ricoverato nel cortile del Vescovado era fatto segno a continui oltraggi dalla plebe. In quell'anno stesso il castello di Carmignano venne distrutto per la seconda volta, e venne premiato il milite padovano Matteo Pegolotto che fu il primo ad entrare nel forte piantando sulle sue mura la bandiera della Repubblica di Padova, che era ridotta a brandelli dalle frecce dei vicentini.

Quel combattimento fierissimo fu descritto in un poema intitolato *L'asino* scritto dal letterato padovano Carlo Dottori che visse dal 1618 al 1686. Anche in tempi più recenti cioè il 5 e 6 novembre 1796 Carmignano fu teatro di una battaglia sanguinosa fra le truppe francesi di Napoleone e quelle dell'Austria,

Carmignano è paese industriale, e pare lo fosse anche nei tempi romani come lo dimostra il suo nome, perché *Carmino* è parola latina che indica il cardare o pettinare la lana, il lino e la canapa, per poi tesserli. *Carminus anu* vorrebbe dire quindi prosperità di uno o di un gruppo di cardatori o lavoratori di quei prodotti. Nel medio evo Carmignano, abbiamo detto, apparteneva al territorio vicentino, quindi non lo troviamo nominato nelle cronache storiche padovane, e per scrivere qualche notizia storica di esso bisognerebbe esaminare gli archivi di Vicenza il che non è nel nostro compito.

Oltre alla chiesa parrocchiale vi è colà una chiesetta dedicata nel 1452 a S. Bernardino da Siena, due anni dopo che questi venne santificato (festa il 20 maggio) dal Papa Nicolò V.

